

Karl Marx

La crisi monetaria in Europa

«New-York Daily Tribune» n. 4833
15 ottobre 1856

Londra, 3 ottobre 1856

La crisi commerciale generale che colpì l'Europa intorno all'autunno del 1847 e perdurò fino alla primavera del 1848 fu annunciata dal panico che negli ultimi giorni di aprile iniziò a dilagare nel mercato monetario londinese, per raggiungere l'apice il 4 maggio 1847. In quei giorni tutte le transazioni monetarie si fermarono, ma dopo il 4 maggio la pressione si attenuò e commercianti e giornalisti si felicitarono a vicenda per il carattere puramente accidentale e transitorio di quel fenomeno. Qualche mese dopo scoppiò la crisi commerciale e industriale, di cui il panico monetario non era stato che il sintomo e l'antefatto.

I mercati monetari europei sono attualmente percorsi da qualcosa di analogo al panico del 1847. L'analogia non è tuttavia perfetta. Invece che da occidente verso oriente – da Londra via Parigi fino a Berlino e a Vienna – come avvenne nel 1847, il panico corre oggi da oriente a occidente, partendo dalla Germania, passando per Parigi e infine raggiungendo Londra. Allora il panico assunse un aspetto locale a causa della lentezza del suo movimento; oggi, la velocità della sua espansione lo fa apparire subito nella sua veste universale. Allora durò circa una settimana, oggi permane già da tre settimane. Allora furono pochi coloro che vi intravidero l'avvisaglia di una crisi generale, oggi non ne dubita nessuno, eccetto qualche gentiluomo inglese che immagina di fare la storia mentre è seduto in poltrona a leggere il «Times». Gli statisti più lungimiranti di allora temevano una replica delle crisi del 1825 e del 1836; quelli di oggi sono certi che si tratterà di una riedizione su più vasta scala non solo della crisi del 1847, ma anche delle rivoluzioni del 1848.

L'ansia che pervade le classi superiori in Europa è pari al loro disappunto. Dalla metà del 1849 in poi, tutto è andato secondo i loro desideri, e la guerra^a è stata finora l'unica nube comparsa sul loro orizzonte sociale. Oggi che la guerra è fini-

^a La guerra di Crimea del 1853-56.